

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O: "Approvazione della Istituzione di una Banca del Tempo". (All. Delibera di I.C.prot.n.317 del 30.3.2012)

L'anno duemiladodici il giorno 31 del mese di luglio nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de **MAGISTRIS LUIGI**

1) ADDIO GENNARO	Assente	25)	LETTIERI GIOVANNI	Assente
2) ATTANASIO CARMINE	P	26)	LORENZI MARIA	P
3) BEATRICE AMALIA	P	27)	LUONGO ANTONIO	P
4) BORRIELLO ANTONIO	Assente	28)	MADONNA SALVATORE	Assente
5) BORRIELLO CIRO	P	29)	MANSUETO MARCO	Assente
6) CAIAZZO TERESA	P	30)	MAURINO ARNALDO	Assente
7) CAPASSO ELPIDIO	Assente	31)	MOLISSO SIMONA	P
8) CASTIELLO GENNARO	P	32)	MORETTO VINCENZO	P
9) COCCIA ELENA	P	33)	MOXEDANO FRANCESCO	P
10) CROCETTA ANTONIO	Assente	34)	MUNDO GABRIELE	Assente
11) ESPOSITO ANIELLO	Assente	35)	NONNO MARCO	P
12) ESPOSITO GENNARO	P	36)	PACE SALVATORE	P
13) ESPOSITO LUIGI	P	37)	PALMIERI DOMENICO	Assente
14) FELICO ANTONIO	P	38)	PASQUINO RAIMONDO	Assente
15) FIOLA CIRO	P	39)	RINALDI PIETRO	Assente
16) FORMISANO GIOVANNI	P	40)	RUSSO MARCO	P
17) FREZZA FULVIO	P	41)	SANTORO ANDREA	P
18) FUCITO ALESSANDRO	P	42)	SCHIANO CARMINE	P
19) GALLOTTO VINCENZO	Assente	43)	SGAMBATI CARMINE	P
20) GRIMALDI AMODIO	P	44)	TRONCONE GAETANO	P
21) GUANGI SALVATORE	P	45)	VARRIALE VINCENZO	P
22) IANNELLO CARLO	P	46)	VASQUEZ VITTORIO	P
23) LANZOTTI STANISLAO	Assente	47)	VERNETTI FRANCESCO	P
24) LEBRO DAVID	P	48)	ZIMBALDI LUIGI	Assente



Presiede la riunione il Vice Presidente Frezza

In grado di prima convocazione in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

Il Vice Presidente pone all'esame dell'aula la deliberazione di I.C. n.317 del 30.3.2012 avente ad oggetto: "Approvazione della Istituzione di una Banca del Tempo" e comunica che la stessa è stata trasmessa per i relativi pareri alla Dipartimento Direzione Generale – Servizio Coordinamento Operativo delle Municipalità, alla Direzione Centrale X-Servizio Politiche di Inclusione Sociale che hanno espresso parere favorevole; ed alla Commissione Politiche Sociali e dell'Immigrazione che ha rinviato l'atto in Consiglio.

La Consigliera Coccia illustra l'atto messo in discussione.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri: Moretto, Santoro, Guangi e Nonno. (presenti 28)

Il Vice Presidente cede la parola all'Assessore Tommasielli per il parere dell'Amministrazione.

L'Assessore Tommasielli spiega all'Aula che sono state convocate tutte le associazioni e sintetizza le varie problematiche, infine esprime parere favorevole.

Pertanto il Consiglio premesso che:

Nell'attuale società il tempo dedicato alla solidarietà sociale è vincolato dai molteplici bisogni della vita quotidiana, oltre che dalle ineludibili incombenze di lavoro;

In tale contesto si rivela particolarmente importante agevolare e sostenere la partecipazione e la collaborazione tra le persone attraverso lo scambio di azioni solidali, anche per arginare, laddove siano presenti, situazioni di isolamento e di disagio sociale;

Tali problematiche possono essere efficacemente affrontate attraverso la costituzione di una "Banca del tempo" con la quale ogni cittadino può dare e ricevere "Tempo Solidale", considerando ogni azione come un modo per sviluppare ed agevolare fattori di socialità e principi di buon vicinato;

Considerato che:

- la "banca del tempo" è un circuito alternativo a quello economico, nel quale il tempo che una persona destina alla solidarietà sociale diventa un "deposito" analogo a quello di un comune conto corrente bancario, con la differenza che l'unità di misura, non l'euro, ma l'ora: il tutto basato su rapporti tangibili e metodologie atte a creare un'organizzazione funzionale, idonea a gestire le ore offerte e quelle richieste dai partecipanti;
- attraverso la "Banca del Tempo" si possono scambiare solo servizi o attività che dovranno mantenere frequenza occasionale ed essere rese sotto forma di aiuto o consiglio, in tutte quelle iniziative che servono al miglioramento ed alla crescita di ogni essere umano, senza distinzione di razza, sesso o età;
- detta proposta prevede una serie di azioni concrete rese su base volontaria, in cui nessun intervento ha scopo di lucro e per nessuna iniziativa del correntista – volontario è prevista transazione in denaro. Il donatore acquisisce solo il riconoscimento a manifestare i propri bisogni e ad usufruire delle prestazioni disponibili in modo tale che vi sia uno scambio

paritario. In questo modo il saldo tra credito e debito in ore resta entro limiti ben precisi in quanto chi dà lo fa per il proprio benessere: mettendo a disposizione le proprie competenze utili a soddisfare bisogni altrui, acquisisce crediti di ore per essere a sua volta aiutato a risolvere i propri problemi;

- il valore del servizio è rappresentato, come sopra accennato, dall'ora. Ciò significa che nella “Banca del Tempo” ogni prestazione è sganciata da valutazioni di carattere economico-mercantile: non sono previsti scambi tra prestazioni professionali, bensì aiuti concreti per una migliore qualità della vita delle persone siano esse singole o inserite in un contesto familiare. In proposito, esisterà un elenco di servizi che sarà frutto delle abilità messe a disposizione degli iscritti. Esso avrà lo scopo di informare sui servizi disponibili e sarà suscettibile di continuo incremento e variazioni;
- la “Banca del Tempo” non si sostituisce in alcun modo al volontariato né tanto meno ai servizi sociali comunali: il suo scopo è quello di affiancare una serie di servizi trasversali e colmare in modo innovativo gli spazi scoperti con interventi incentrati su temi specifici. Essa si avvarrà, in ogni caso, della collaborazione di tutte le Associazioni presenti sul territorio che intendono usufruire delle varie tipologie di servizi offerti, strutturandosi, altresì, in modo da decentrare a favore di tutte le Municipalità poteri funzionali ed organizzativi, con trasmissione di informazioni per via telematica;

Tenuto conto che:

- la “Banca del Tempo”, intervenendo in tutte le attività tese ad agevolare e migliorare la qualità della vita di ogni cittadino per il miglioramento dei rapporti sociali e la valorizzazione del recupero dei tempi di vita e di buon vicinato potrà essere utilizzata per motivazioni o azioni che possono: sostituire o integrare servizi sociali esistenti; interferire con attività legate ad occasioni di lavoro professionale; interferire con attività legate al lavoro socialmente utile. Inoltre, la vicinanza e la conoscenza diretta tra gli iscritti non deve portare al contatto diretto: le abilità devono circolare all'interno della banca che, diversamente, perderebbe una delle sue caratteristiche fondamentali;
- i servizi offerti dai soci devono essere di aiuto nella soluzione dei piccoli problemi domestici quotidiani. Pertanto, al fine di sollevare gli aderenti alla Banca da attività organizzative onerose, complesse o poco gradite, nonché per garantire l'opportuna sicurezza, la “Banca del Tempo” avrà la sua precisa visibilità, una propria sede ed una appropriata attrezzatura che sarà messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale;
- la Banca deve fungere da mediatore tra chi ha un bisogno e chi può soddisfarlo, portando a conoscenza degli iscritti risorse disponibili sul territorio in termini di abilità e competenze spesso sconosciute o inutilizzate fornendo i servizi;
- possono iscriversi alla Banca i singoli cittadini e nuclei familiari per far sì che un soggetto possa usufruire di una prestazione che, non potendo ripagare personalmente, è scambiata con quella offerta da un membro della sua famiglia;
- per poter far parte della banca occorre non aver precedenti penali per reati contro il patrimonio e contro la persona e quindi, le caratteristiche personali verranno riportate in un'apposita scheda con le proprie generalità e l'elenco delle personali offerte e/o richieste di prestazioni;



- occorre, per la realizzazione di tale progetto, coinvolgere direttamente, nella fase di gestione, le Municipalità Comunali che possono costituire un riscontro più diretto e diffuso con la cittadinanza;

Considerato altresì che:

i servizi di scambio previsti devono essere legati alle seguenti aree di riferimento:

- lavori generici per la piccola manutenzione saltuaria della casa;
- giardinaggio;
- limitata assistenza a bambini e anziani;
- lezioni di discipline varie;
- lavori di piccola amministrazione per la famiglia e la casa;
- preparazione cibi;
- piccoli lavori di cucito;
- traduzioni da lingue straniere;
- lavori vari di assistenza e cura degli animali di compagnia;
- organizzazione ed animazione di feste per bambini e anziani;
- commissioni varie;
- offerta in uso temporaneo di attrezzature quali: computer, tende, biciclette ed altro.

Recepiti e fatti propri i pareri rilasciati dai Dirigenti dei Servizi, nonché le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di I.C.prot.n.317 del 30.3.2012 quale parte integrante del presente atto

DELIBERA

Con la presenza in aula di 32 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, all'unanimità per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate in questa parte dispositiva :

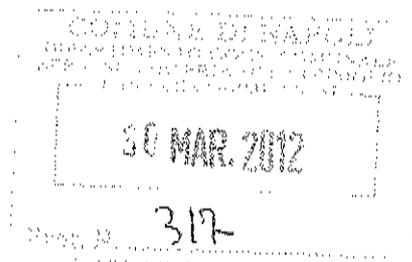
Di approvare l'istituzione della Banca del Tempo in conformità alle indicazioni e contenuti meglio specificati in narrativa.

Incaricare l'Assessore competente tramite il Servizio Politiche Sociali a provvedere prioritariamente, di concerto con il servizio decentramento, ed in collaborazione con la Commissione Consiliare delle Politiche Sociali a realizzare la citata Banca del Tempo secondo le seguenti indicazioni di massima:

- per aderire all'iniziativa bisogna essere soci di una struttura da costituire;
- l'unità di misura è l'ora;
- ogni richiesta di servizio sarà definita in tutti i suoi aspetti dal competente ufficio della

 4

Mult. Super
h/w



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
Via Verdi 35, 80133 NAPOLI
il consigliere

prot.n. 14

Napoli, il 30/03/2012

PROPOSTA DI DELIBERA CONSILIARE

Oggetto: Approvazione dell'istituzione di una "Banca del Tempo".

PREMESSO CHE:

Nell'attuale società il tempo dedicato alla solidarietà sociale è vincolato dai molteplici bisogni della vita quotidiana, oltre che dalle ineludibili incombenze di lavoro;

In tale contesto si rivela particolarmente importante agevolare e sostenere la partecipazione e la collaborazione tra le persone attraverso lo scambio di azioni solidali, anche per arginare, laddove siano presenti, situazioni di isolamento e di disagio sociale;

Tali problematiche possono essere efficacemente affrontate attraverso la costituzione di una "Banca del tempo" con la quale ogni cittadino può dare e ricevere "Tempo Solidale", considerando ogni azione come un modo per sviluppare ed agevolare fattori di socialità e principi di buon vicinato;

CONSIDERATO CHE:

- La "banca del tempo" è un circuito alternativo a quello economico, nel quale il tempo che una persona destina alla solidarietà sociale diventa un "deposito" analogo a quello di un comune conto corrente bancario, con la differenza che l'unità di misura, non l'euro, ma l'ora: il tutto basato su rapporti tangibili e metodologie atte a creare un'organizzazione funzionale, idonea a gestire le ore offerte e quelle richieste dai partecipanti;
- attraverso la "Banca del Tempo" si possono scambiare solo servizi o attività che dovranno mantenere frequenza occasionale ed essere rese sotto forma di aiuto o consiglio, in tutte quelle iniziative che servono al miglioramento ed alla crescita di ogni essere umano, senza distinzione di razza, sesso o età;
- detta proposta prevede una serie di azioni concrete rese su base volontaria, in cui nessun intervento ha scopo di lucro e per nessuna iniziativa del correntista-volontario è prevista transazione in denaro. Il donatore acquisisce solo il riconoscimento a manifestare i propri bisogni e ad usufruire delle prestazioni disponibili in modo tale che vi sia uno scambio paritario. In questo modo il saldo tra credito e debito in ore resta entro limiti ben precisi in quanto chi dà lo fa per il proprio benessere: mettendo a disposizione le proprie competenze utili a soddisfare bisogni altrui, acquisisce crediti di ore per essere a sua volta aiutato a risolvere i propri problemi;

- il valore del servizio è rappresentato, come sopra accennato, dall'ora. Ciò significa che nella "Banca del Tempo" ogni prestazione è sganciata da valutazioni di carattere economico-mercantile: non sono previsti scambi tra prestazioni professionali, bensì aiuti concreti per una migliore qualità della vita delle persone siano esse singole o inserite in un contesto familiare. In proposito, esisterà un elenco di servizi che sarà frutto delle abilità messe a disposizione degli iscritti. Esso avrà lo scopo di informare sui servizi disponibili e sarà suscettibile di continuo incremento e variazioni;
- la "Banca del Tempo" non si sostituisce in alcun modo al volontariato nè tanto meno ai servizi sociali comunali: il suo scopo è quello di affiancare una serie di servizi trasversali e colmare in modo innovativo gli spazi scoperti con interventi incentrati su temi specifici. Essa si avvarrà, in ogni caso, della collaborazione di tutte le Associazioni presenti sul territorio che intendono usufruire delle varie tipologie di servizi offerti, strutturandosi, altresì, in modo da decentrare a favore di tutte le Municipalità poteri funzionali ed organizzativi, con trasmissione di informazioni per via telematica;

TENUTO CONTO CHE:

- la "Banca del tempo", intervenendo in tutte le attività tese ad agevolare e migliorare la qualità della vita di ogni cittadino per il miglioramento dei rapporti sociali e la valorizzazione del recupero dei tempi di vita e di buon vicinato potrà essere utilizzata per motivazioni o azioni che possono: sostituire o integrare servizi sociali esistenti; interferire con attività legate ad occasioni di lavoro professionale; interferire con attività legate al lavoro socialmente utile. Inoltre, la vicinanza e la conoscenza diretta tra gli iscritti non deve portare al contatto diretto: le abilità devono circolare all'interno della banca che, diversamente, perderebbe una delle sue caratteristiche fondamentali;
- i servizi offerti dai soci devono essere di aiuto nella soluzione dei piccoli problemi domestici quotidiani: Pertanto, al fine di sollevare gli aderenti alla Banca da attività organizzative onerose, complesse o poco gradite, nonché per garantire l'opportuna sicurezza, la "Banca del Tempo" avrà a sua precisa visibilità, una propria sede ed una appropriata attrezzatura che sarà messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale;
- la Banca deve tendere a combattere la solitudine dei cittadini;
- la Banca deve fungere da mediatore tra chi ha un bisogno e chi può soddisfarlo, portando a conoscenza degli iscritti risorse disponibili sul territorio in termini di abilità e competenze spesso sconosciute o inutilizzate fornendo i servizi;
- possono iscriversi alla Banca singoli cittadini e nuclei familiari per far sì che un soggetto possa usufruire di una prestazione che, non potendo ripagare personalmente, è scambiata con quella offerta da un membro della sua famiglia;
- per poter far parte della banca occorre non aver precedenti penali per reati contro il patrimonio e contro la persona e quindi, le caratteristiche personali verranno riportate in un'apposita scheda con le proprie generalità e l'elenco delle personali offerte e/o richieste di prestazioni;
- Occorre, per la realizzazione di tale progetto, coinvolgere direttamente, nella fase di gestione, le Municipalità Comunali che possono costituire un riscontro più diretto e diffuso con la cittadinanza;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- i servizi di scambio previsti devono essere legati alle seguenti aree di riferimento:
- lavori generici per la piccola manutenzione saltuaria della casa;

- giardinaggio;
- limitata assistenza a bambini e anziani;
- lezioni di discipline varie;
- lavori di piccola amministrazione per la famiglia e la casa;
- preparazione cibi;
- piccoli lavori di cucito;
- traduzioni da lingue straniere;
- lavori vari di assistenza e cura degli animali di compagnia;
- organizzazione ed animazione di feste per bambini e anziani;
- commissioni varie;
- offerta in uso temporaneo di attrezzature quali: computer, tende, biciclette ed altro.

TANTO PREMESSO DELIBERA

Il Consiglio Comunale di Napoli approva l'istituzione della Banca del tempo in conformità alle indicazioni e contenuti meglio specificati in narrativa;

Incarica l'Assessore competente tramite il Servizio Politiche Sociali a provvedere prioritariamente, di concerto con il servizio decentramento, ed in collaborazione con la Commissione Consiliare delle Politiche Sociali a realizzare la citata Banca del Tempo secondo le seguenti indicazioni di massima:

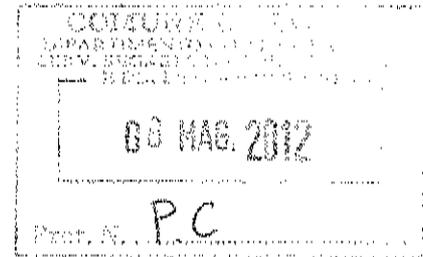
- per aderire all'iniziativa bisogna essere soci di una struttura da costituire;
- l'unità di misura è l'ora;
- ogni richiesta di servizio sarà definita in tutti i suoi aspetti dal competente ufficio della Banca del Tempo al fine di evitare inutili controversie tra le parti;
- la contabilizzazione del dare e avere di ogni socio è gestita dal competente ufficio della Banca del tempo;
- il rapporto tra soci è paritario e si basa sui principi di scambio e reciprocità anche se non immediata;
- i saperi comunicati e gli scambi di prestazioni avvengono sotto forma di "aiuto reciproco", pertanto non fanno parte di questa iniziativa prestazioni professionali aventi come richiesta rilascio di certificazioni con valore legale;
- sarà predisposto un vero e proprio libretto di assegni che si consegnerà al socio. Esso sarà personale o della famiglia, a secondo che l'iscritto sia una persona singola o membro di una famiglia;
- la gestione della banca sarà affidata ad un coordinatore;
- la "Banca del Tempo" si attiverà per agevolare lo scambio di tempo tra i soci;
- i contatti per lo scambio di prestazioni avverranno tramite la "Banca del tempo";
- l'assegno deve essere compilato in ogni sua parte dal richiedente che comunicherà alla banca la prestazione e tipologia del servizio destinata al socio ricevente;
- gli assegni saranno stampati con due matrici, in modo che una di queste possa essere consegnata alla sede della Banca per la contabilizzazione. Periodicamente verrà emessa l'estratto conto. Non saranno conteggiati interessi di alcun tipo ed entro un anno dall'iscrizione ogni associato dovrà chiudere il suo bilancio in pareggio.


Avv. Elena Cocchia

Handwritten signature



Il Segretario Generale



COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2012_0976404 07/05/2012
Titolo Segreteria Generale
Recepimento Segreteria del Consiglio Comunale

Al dirigente del Servizio Segreteria
del Consiglio Comunale e
Commissioni,
dott.ssa Enrichetta Barbati



OGGETTO: proposta di deliberazione di iniziativa consiliare: "Approvazione dell'Istituto di una Banca del Tempo" - trasmissione osservazioni.

Si trasmettono, per quanto di competenza, le osservazioni rese in merito alla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare "Approvazione dell'Istituto di una Banca del Tempo".

Cordiali saluti

dott. Gaetano Virtuoso
Handwritten signature of Gaetano Virtuoso

17

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento proposto dalla Consigliera Avv. Elena Coccia s'intende sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale l'istituzione della Banca del Tempo.

La dirigente della X Direzione Centrale, Politiche Sociali ed Educative, e la dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000, hanno rilasciato il parere di regolarità tecnica, esprimendosi, tra l'altro, nel modo che segue: "[...] tale iniziativa è pienamente coerente con gli obiettivi e le azioni messe in campo nell'ambito della programmazione sociale e in particolare delle strategie volte a promuovere il welfare di comunità e le reti di prossimità.", "[...] la Banca del Tempo, definita e regolata in una costruttiva cornice istituzionale, non sostituisce i compiti ed il mandato dell'Ente ma ne integra la risposta promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini." e, continuando, che, comunque, si ritiene opportuno "un periodo sperimentale che consenta un attento monitoraggio delle attività finalizzato anche ad eventuali ridefinizioni in corso d'opera" e, ancora, concludendo, che: "[...] si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta [...]."

Si richiamano:

- l'art. 43, comma 1, D.Lgs. 267/2000, che prevede il diritto dei consiglieri "di iniziativa su questioni sottoposte alla deliberazione del consiglio";
- l'art. 30 dello Statuto del Comune di Napoli che, al comma 1, tra l'altro, dispone: "Il consiglio esercita altresì potere d'iniziativa e di proposta".

Le banche del tempo realizzano una concreta attuazione dei principi di eguaglianza e di solidarietà tra i cittadini, riconosciuti negli artt. 2, 3 e 4 (comma 2°) della Costituzione, poiché contribuiscono a realizzare e a diffondere nuove forme di aiuto reciproco, utilizzando come unità di misura della attività scambiate un'unità universale e identica per tutti: il tempo. Le banche del tempo sono state oggetto della legge n. 53 dell' 8 marzo 2000, di cui si richiama in particolare l'art. 27 che, nei suoi due commi, dispone:

"Per favorire lo scambio di servizi di vicinato, per facilitare l'utilizzo dei servizi della città e il rapporto con le pubbliche amministrazioni, per favorire l'estensione della solidarietà nelle comunità locali e per incentivare le iniziative di singoli e gruppi di cittadini, associazioni, organizzazioni ed enti che intendano scambiare parte del proprio tempo per impieghi di reciproca solidarietà e interesse, gli enti locali possono sostenere e promuovere la costituzione di associazioni denominate "banche dei tempi".

Gli enti locali, per favorire e sostenere le banche dei tempi, possono disporre a loro favore l'utilizzo di locali e di servizi e organizzare attività di promozione, formazione e informazione. Possono altresì aderire alle banche dei tempi e stipulare con esse accordi che prevedano scambi di tempo da destinare a prestazioni di mutuo aiuto a favore di singoli cittadini o della comunità locale. Tali prestazioni devono essere compatibili con gli scopi statuari delle banche dei tempi e non devono costituire modalità di esercizio delle attività istituzionali degli enti locali."



Si ricorda che le banche del tempo, sono configurabili giuridicamente come "associazioni di promozione sociale" e, pertanto, rientrano nell'ambito della legge n. 383/2000 che le individua come "associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore degli associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e della dignità degli associati" (art. 2).

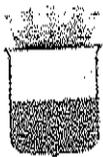
Si rileva che sarà compito della dirigenza, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 267/2000, valutare i profili organizzativi e finanziari conseguenti all'adozione dell'atto. Tali profili, allo stato non del tutto esplicitati, andrebbero sviluppati nel corso dell'iniziativa, tenendo conto dei risultati del processo di costituzione della Banca del Tempo ai sensi della richiamata normativa di legge.

Competono all'organo deliberante le valutazioni conclusive, nell'ambito dei principi costituzionali che presidono l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione: il *principio di legalità*, per il quale l'azione amministrativa deve rispettare formalmente e sostanzialmente la legge; il *principio di imparzialità*, per cui, tra l'altro, l'azione amministrativa non deve tradursi in atti discriminatori; il *principio di buon andamento*, per il quale l'azione amministrativa deve svolgersi secondo regole di buona amministrazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gaetano Virtuoso

07.5.12



Dot. Borzone
MB

19 APR. 2012

P.C.

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Direzione Generale
servizio Coordinamento Operativo delle Municipalità

Prot. n. PC/2012/331940

Napoli, 19. 04. 2012

Al Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e
Commissioni

S E D E

OGGETTO: proposta di deliberazione di iniziativa consiliare: "Approvazione dell'istituzione di una Banca del tempo" Prot. n. 317 del 30/03/2012

Con riferimento alla nota 305873 dell' 11 aprile 2012 concernente l'oggetto, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, d.lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, atteso il carattere discrezionale della proposta "Approvazione dell'istituzione di una banca del tempo".

IL DIRIGENTE
D. ssa Carmen Olivieri



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale X
Politiche Sociali e Educative

Servizio Politiche di Inclusione Sociale

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2012. 0335173 20/04/2012 12,10
Mitt. Politiche di Inclusione sociale DCSE/139
Aut. Segreteria del Consiglio Comunale e della C...
Fascicolo 2012.014.118



23 APR 2012

P.C.

A me
Qu

Alla c.a. Dirigente Servizio Segreteria del Consiglio
Comunale e Commissioni

e p.c. Assessore alle Politiche Sociali
Sergio D'Angelo

Vice Presidente Consiglio
avv. Elena Coccia

Oggetto: Proposta di deliberazione di iniziativa consiliare: "Approvazione dell'istituzione della Banca del tempo".

In riferimento alla nota prot. PG/2012/0305873 del 11/04/2012, con la quale si chiede di esprimere il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare di cui in oggetto, si rappresenta che tale iniziativa è pienamente coerente con gli obiettivi e le azioni messe in campo nell'ambito delle programmazioni sociali e in particolare delle strategie volte a promuovere il welfare di comunità e le reti di prossimità. L'attuale contesto sociale impone infatti la realizzazione di un welfare di più ampio respiro che, pur curando i bisogni di base, consideri il disagio nella sua complessità e nelle nuove forme che la modernità pone. Ciò comporta, comprensibilmente, una politica di intervento in evoluzione che possa nutrirsi e rigenerarsi con risorse nuove, alternative ed innovative. In tal senso l'idea di offrire del "tempo solidale", realizzando uno scambio di competenze e di capacità tra cittadini, appare un'opportunità per lenire la disgregazione e la solitudine che segna la modernità e al contempo consente di reperire risposte ad esigenze della vita quotidiana. Si tiene comunque a sottolineare che la Banca del Tempo, definita e regolata in una costruttiva cornice istituzionale, non sostituisce i compiti ed il mandato dell'Ente ma ne integra la risposta promuovendo la partecipazione attiva dei cittadini.

L'esperienza in discorso, già prevista dalla L.53/2000, si è diffusa sul territorio nazionale con risultati interessanti ed evolvendo in forme di mutuo-sostegno sempre più articolate. Le indicazioni fornite circa le modalità di realizzazione e organizzazione della Banca del Tempo risultano inoltre adeguate a favorire il radicamento sul territorio e la promozione di solidarietà e mutuo aiuto a livello locale, pur ritenendosi opportuna la previsione di un periodo sperimentale che consenta un attento monitoraggio delle attività finalizzato anche ad eventuali ridefinizioni in corso d'opera.

Per tali motivazioni, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di iniziativa consiliare in oggetto.
Distinti saluti

Il Direttore
Dr.ssa Giuletta Chieffo

Il Dirigente
Dot. Giulio Di Cicco

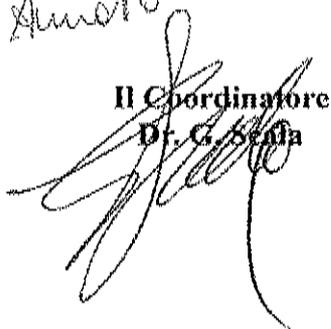
- Banca del Tempo al fine di evitare inutili controversie tra le parti;
- la contabilizzazione del dare e avere di ogni socio è gestita dal competente ufficio della Banca del Tempo;
 - il rapporto tra soci è prioritario e si basa sui principi di scambio e reciprocità anche se non immediata;
 - i saperi comunicati e gli scambi di prestazioni avvengono sotto forma di "aiuto reciproco", pertanto non fanno parte di questa iniziativa prestazioni professionali aventi come richiesta rilascio di certificazioni con valore legale;
 - sarà predisposto un vero e proprio libretto di assegni che si consegnerà al socio. Esso sarà personale o della famiglia, a secondo che l'iscritto sia una persona singola o membro di una famiglia;
 - la gestione della banca sarà affidata ad un coordinatore;
 - la "Banca del Tempo" si attiverà per agevolare lo scambio di tempo tra i soci;
 - i contatti per lo scambio di prestazioni avverranno tramite la "Banca del Tempo";
 - l'assegno deve essere compilato in ogni sua parte dal richiedente che comunicherà alla banca la prestazione e tipologia del servizio destinata al socio ricevente;
 - gli assegni saranno stampati con due matrici, in modo che una di queste possa essere consegnata alla sede della Banca per la contabilizzazione. Periodicamente verrà emesso l'estratto conto. Non saranno conteggiati interessi di alcun tipo ed entro un anno dall'iscrizione ogni associato dovrà chiudere il suo bilancio in pareggio.

Dare atto, infine, che costituiscono parte integrante della suddetta deliberazione i seguenti allegati:

-1) delibera di I.C. Prot.n.317 del 30.3.2012

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

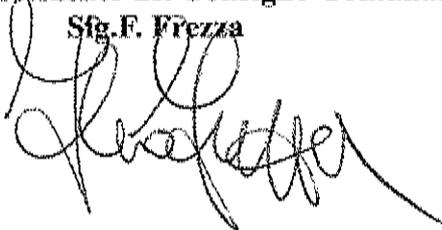
Amato
 Il Coordinatore
 Dr. G. Scilla




del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

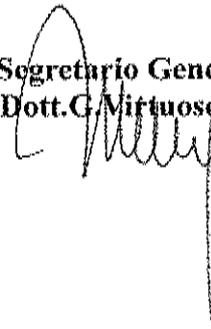
Il Vice Presidente del Consiglio Comunale

Sig. F. Frezza



Il Segretario Generale

Dott. G. Mirtuoso



03 AGO. 2012

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il _____
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile _____

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____